

## Situazione dell'*Ambrosia artemisiifolia* nel cantone Ticino

### Situazione generale e distribuzione

Nel 2003 si è osservata per la prima volta una diffusione importante della pianta in Ticino. L'*Ambrosia* è distribuita principalmente nel Sottoceneri, sebbene esistano diversi focolai anche nel Sopraceneri. Questa distribuzione è dovuta al fatto che la colonizzazione del Ticino avviene, per la maggior parte, tramite semi provenienti dalla Lombardia dove la presenza della pianta è massiccia. Malgrado gli sforzi profusi, l'*Ambrosia* continua a diffondersi in Ticino e una collaborazione con gli enti italiani appare importante per un suo controllo.

I principali focolai di *Ambrosia* si riscontrano lungo l'asse autostradale da Chiasso a Camorino, con una maggiore intensità nella zona tra Chiasso e Mendrisio e nei cantieri dove ci sono dei depositi di terra. Essendo l'*Ambrosia* poco competitiva, questi suoli nudi offrono un ottimo substrato per il suo sviluppo. Il problema dei depositi di terra e dei successivi movimenti è molto sentito e si sta cercando di mettere in atto delle direttive che i diversi enti dovranno seguire per ogni movimento di terra. Le autostrade rappresentano la più importante fonte di diffusione della pianta, visto che i semi restano agganciati ai pneumatici e vengono così trasportati su lunghe distanze.

### Controlli e coordinamento

Nel 2003, il Museo Cantonale di Storia Naturale ha effettuato il primo monitoraggio dell'*Ambrosia* che è poi stato ripetuto negli anni successivi. Inoltre in Ticino sono presenti 4 captapollini (Locarno, Cadenazzo, Lugano e Mezzana) gestiti da MeteoSvizzera.

Vista la situazione preoccupante dell'*Ambrosia* in Ticino e la necessità di coordinare i vari settori, all'inizio del 2004, il Consiglio di Stato ha istituito un gruppo di lavoro. Toccando la problematica più settori, i membri del gruppo di lavoro provengono da diversi servizi: salute pubblica, strade, foreste, agricoltura, protezione della natura e museo cantonale. Presidente è il medico cantonale. A partire da quest'anno è attiva presso il Servizio fitosanitario una coordinatrice *Ambrosia* con il compito di coordinare i vari settori e di continuare il monitoraggio.

### Lotta all'*Ambrosia* lungo l'asse autostradale

In Ticino si è scelto di utilizzare il meno possibile i prodotti chimici per la lotta all'*Ambrosia*. L'unico settore dove è permesso l'impiego di un erbicida è lungo l'autostrada, ad eccezione della zona di protezione. La lotta incentrata su un trattamento erbicida e alcuni sfalci sta producendo dei buoni risultati. Nel 2006 è stato testato il pirodiserbo, che però non ha dato risultati soddisfacenti (alti costi, tempo d'intervento troppo lungo, tocca indistintamente tutte le specie presenti). Dov'è ancora possibile, l'estirpazione delle piante resta la soluzione migliore. È molto importante effettuare un regolare monitoraggio lungo l'intero tratto autostradale.

### Punti importanti della lotta: formazione e informazione

La formazione delle persone impiegate nei servizi pubblici (Comuni, Cantone, Confederazione, FFS) e privati (ditte di costruzione e manutenzione giardini, genio civile) e l'informazione a tutta la popolazione sul pericolo dell'*Ambrosia*, su come riconoscerla e cosa fare in caso di presenza, sono dei punti chiave nella lotta contro l'*Ambrosia*.

Con la collaborazione del gruppo di lavoro, la Sezione dell'agricoltura ha elaborato delle direttive di lotta contro l'*Ambrosia* inviate ai comuni a metà maggio 2007. Inoltre, nei suoi bollettini fitosanitari settimanali, il Servizio fitosanitario tratta spesso la problematica *Ambrosia*.

Luigi Colombi

Sezione dell'Agricoltura, Servizio fitosanitario, Cantone Ticino